



CIAO, MI CHIAMO...



In questa unità impariamo a...

- ... salutare
- ... presentarsi e presentare gli altri
- ... chiedere e fornire informazioni personali
- ... motivare una scelta (per es. perché studio l'italiano)
- ... compilare un formulario

➔ In questa unità
compiliamo un formulario
per raccogliere informazioni
su una scuola di lingue e
prepariamo una statistica.



1. L'Italia per me è...

*Cos'è l'Italia per voi? Scrivete almeno tre parole.
Chiedete all'insegnante le parole che non conoscete.
Confrontate poi in plenum.*

Esempio:

- Come si dice *mare* in italiano?
- Mare.
- Come si scrive?
- emme-a-erre-e

≡ 1

UNITÀ 1

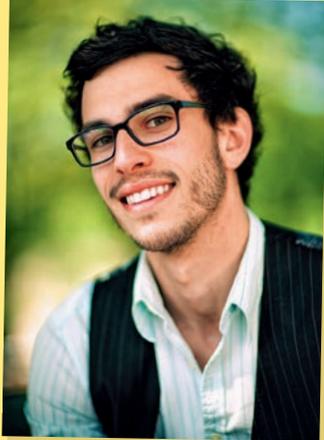
2. Alla festa di Chiara

► 1.2 a. Siamo a una festa di studenti. Un ragazzo si avvicina a una ragazza.
Ascoltate due o tre volte il dialogo e poi completate.

nome
città
facoltà



nome
città Fabriano
facoltà



b. Insieme a un compagno mettete in ordine le frasi di Stefi.

■ Stefi.	■ Ah... Ma abiti qua a Firenze?	■ No, non proprio di Firenze, sono di Prato. E tu, di dove sei?
■ Sì. Anche tu?	■ Economia.	

- Scusa, ma tu sei un'amica di Chiara?
 - Beh, sì. Studio matematica come lei.
E tu, che cosa studi?
 - E sei di Firenze?
 - Io sono di Fabriano, in provincia di Ancona.
 - Sì, sì, ... ho un appartamento con un altro ragazzo, uno studente di medicina.
- ≙ 2, 3 Io mi chiamo Claudio. E tu, come ti chiami?

- Sì. Anche tu?
-
-
-

► 1.2 c. Ascoltate un'altra volta e controllate.

3. Ciao! Conoscete altre forme di saluto in italiano?

4. Ritorno al testo

a. Leggete ancora una volta il dialogo e sottolineate i verbi.

b. Adesso completate la tabella.

Verbi al presente: 1 ^a e 2 ^a persona		
infinito	io	tu
chiamarsi
essere
studiare
abitare	abito
avere	hai

- 4 ▶ Quale desinenza hanno i verbi alla prima persona (io)?
- ▶ Quale desinenza hanno i verbi alla seconda persona (tu)?

5. Presentazioni

Cosa dicono i ragazzi qui sotto? Seguite l'esempio.

Sono di Como, ma abito a Parigi. Sono di Verona e abito a Verona.

Provenienza e residenza

essere di + città
abitare a + città



1

MARIA
Roma/Monaco



2

LUIGI
Napoli/Napoli



3

CHIARA
Torino/Firenze



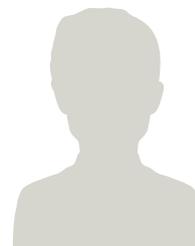
4

CARLA
Venezia/Bologna



5

RICCARDO
Milano/Londra



E tu?

UNITÀ 1

6. Che cosa studi?

Completate lo schema con le espressioni che vedete qui sotto. Poi cercate il vostro corso di laurea, facoltà o dipartimento. Se non li trovate, chiedete all'insegnante.

- Medicina e Chirurgia
- Disegno industriale
- Filosofia
- Scienze della comunicazione
- Informatica
- Storia
- Matematica
- Sociologia
- Lingue e letterature straniere
- Ingegneria meccanica
- Medicina veterinaria

AREA SANITARIA

- Farmacia
- Odontoiatria
-
-



AREA SCIENTIFICA

- Ingegneria civile
- Ingegneria gestionale
-
- Architettura
- Fisica
-
-



AREA UMANISTICA

- Lettere
-
- Scienze dell'educazione
-
-



AREA SOCIALE

- Scienze del turismo
- Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- Giurisprudenza
-
-



≡ 5

7. Mi chiamo

Presentatevi al vostro vicino. Usate i verbi del punto 4 e le espressioni del punto 6.

Mi chiamo...

8. Ritorno al testo

a. Leggete il dialogo al punto 2b un'altra volta e sottolineate le domande.

b. Scegliete le domande che secondo voi si usano per fare conoscenza e confrontate con un compagno.

1. Che cosa studi?
2.
3.
4.

9. E tu?

≡ 6,7 Adesso girate per la classe e fate le domande a tre compagni diversi.

10. Ritorno al testo

a. Cercate nel dialogo al punto 2 b gli articoli indeterminativi e scriveteli con i nomi.

un'amica

.....

► Quali sostantivi sono maschili (m.) e quali femminili (f.)?

b. Lavorate in coppia e completate la tabella.

L'articolo indeterminativo		
	maschile	femminile
davanti a consonante	un	una
davanti a s + consonante	una
davanti a vocale

11. Esercizio

Completate con gli articoli indeterminativi.

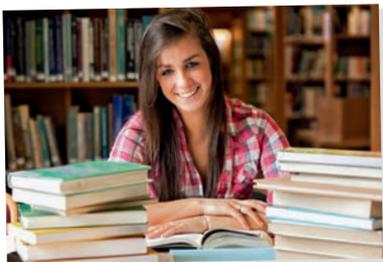
Chiedete all'insegnante

≡ 8 le parole che non conoscete.

..... aeroporto aula ragazza
..... scuola libro studentessa
..... scandalo professore amico
..... momento casa lavoro

► 1.3 12. Intervista

a. Ascoltate e consultatevi poi con un compagno: secondo voi a quale foto si riferisce l'intervista?



1.



2.



3.

b. Ascoltate un'altra volta e segnate la risposta esatta.

- | | | |
|------------------------------------|--------------------------------|---|
| a. Giuliana è | b. Lavora a | c. L'età media degli studenti è |
| <input type="radio"/> segretaria. | <input type="radio"/> Milano. | <input type="radio"/> 15 – 20 anni (quindici-venti). |
| <input type="radio"/> insegnante. | <input type="radio"/> Firenze. | <input type="radio"/> 18 – 22 anni (diciotto-ventidue). |
| <input type="radio"/> studentessa. | <input type="radio"/> Roma. | <input type="radio"/> 20 – 25 anni (venti-venticinque). |

c. Confrontate le vostre risposte con quelle di un compagno e poi controllate con un ultimo ascolto.

UNITÀ 1

13. Ritorno al testo

► 1.3 a. Ascoltate l'intervista ancora una volta: quali aggettivi di nazionalità sentite nel dialogo?

- spagnolo portoghese russo polacco
 tedesco turco inglese italiano
 francese olandese americano austriaco



b. Scrivete gli aggettivi del punto 13 a accanto ai nomi dei Paesi.

Francia	Inghilterra	Portogallo
Germania	Olanda	Polonia
Spagna	Italia	Russia
America	Turchia	Austria

► 1.4 c. Ascoltate e completate.

Nella classe che ho in questo momento, una bella classe di livello intermedio alto, ho una ragazza che studia giurisprudenza, una ragazza che studia matematica, una ragazza che vive qui a Roma da cinque mesi e studia lettere antiche, poi ho un ragazzo che studia architettura.



d. Riflettete sulle desinenze e completate lo schema.

Sostantivi e aggettivi: concordanza	
maschile	femminile
un ragazzo polacco
un ragazzo olandese
.....

e. Adesso completate la lista.

maschile	femminile
spagnolo
.....	russe
inglese
.....	francese

maschile	femminile
americano
.....	turca
italiano
.....	portoghese

≡ 9

14. Esercizio

Scrivete delle frasi come nell'esempio.

Janine, una studentessa di Giuliana, descrive la sua classe.

Hanna è polacca, di Varsavia.

Hanna/Polonia/Varsavia

Jan/Olanda/Amsterdam

Marianne/Austria/Linz

Iwan/Russia/Mosca

Maria/Spagna/Salamanca

Peter/Germania/Colonia

Paul/Francia/Tolone

Amalia/Portogallo/Lisbona

Jasmin/Turchia/Ankara

Joao/Portogallo/Coimbra

essere	
io
tu
lui/lei	è

≙ 10,11,
12,13

15. I numeri da 0 a 100

a. Completate la tabella con i numeri che trovate qui sotto.

ventotto diciassette quattordici trenta settanta undici sei ventitré ventuno

0 zero	1 uno	6	11	16 sedici	21	26 ventisei	40 quaranta	90 novanta
	2 due	7 sette	12 dodici	17	22 ventidue	27 ventisette	50 cinquanta	100 cento
	3 tre	8 otto	13 tredici	18 diciotto	23	28	60 sessanta	
	4 quattro	9 nove	14	19 diciannove	24 ventiquattro	29 ventinove	70	
	5 cinque	10 dieci	15 quindici	20 venti	25 venticinque	30	80 ottanta	

► 1.5 b. Ascoltate e controllate.

c. Scambiatevi adesso i vostri numeri di telefono.



Esempio:

■ Qual è il tuo numero di telefono?

≙ 14 ● 0175-20556362.

Attenzione!

21 = ventuno
28 = ventotto
23 = ventitré

16. Occhio alla lingua!

≙ 15, 16, Fate la domanda
17 a un compagno.



avere

io
tu
lui/lei	ha

17. Perché studi l'italiano?

a. Leggete il testo e completate il diagramma.

10% = dieci per cento

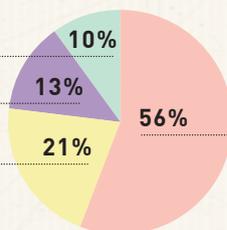
L'ITALIANO NEL MONDO

Con l'indagine *Italiano 2010* il Ministero degli Affari Esteri Italiano ha voluto scoprire, attraverso una ricerca svolta in tutto il mondo, l'interesse che l'italiano suscita all'estero. Una delle domande più interessanti del questionario riguarda le motivazioni allo studio dell'italiano come lingua straniera.

A conferma dell'immagine della lingua italiana come lingua di cultura, si legge nelle risposte che il 56% sceglie di studiare l'italiano per «Tempo libero e interessi vari». Al secondo posto c'è lo studio (21%), seguito dalle altre due motivazioni: «Lavoro» (13%) e «Motivi personali e familiari» (10%).

(basato su: C. Giovanardi, P. Trifone, *L'inchiesta Italiano 2010*)

**MOTIVAZIONI
ALLO STUDIO
DELL'ITALIANO**



b. Siete nel forum «Perché studi l'italiano?». Abbinare i post alle fotografie.

www.forum-studiare-italiano.it

PERCHÉ STUDI L'ITALIANO?

a Studio l'italiano perché è una lingua musicale, bella, e anche perché mio nonno è italiano. Amo l'Italia per la sua storia e la sua cultura e le belle città.

b Studio l'italiano perché voglio studiare in Italia per diventare allenatore di calcio.

c Lavoro nel campo della moda, parlare italiano è importante per il mio lavoro. Mi piace anche la musica italiana: sento sempre le canzoni di Laura Pausini!

d Ciao a tutti! Studio l'italiano da un anno. Amo l'Italia per la sua musica, per la sua cultura e la sua cucina!



1. Martine
25 anni, francese,
vive a Parigi



3. Rafael
20 anni, brasiliano,
vive a San Paolo,
studia architettura



2. Andrej
21 anni, croato,
vive a Spalato



4. Lilian
19 anni, americana,
studia musica

c. Rileggete i post. Quali motivazioni del punto 17a riconoscete?

Scrivetele vicino ai post. Possono essere più di una per post.

d. Adesso partecipate anche voi al forum e scrivete in un post la vostra motivazione.



18. Ritorno al testo

a. Cercate nei post e nei testi sotto alle fotografie le forme dei verbi mancanti e scrivetele nella tabella.

Verbi regolari al presente (singolare)			
	studiare	vivere	sentire
io	vivo
tu	studi	vivi	sentì
lui/lei	sente

b. Adesso intervistate una persona della classe e poi presentatela a un altro compagno.
Domandate nome, città, anni, studio, motivi per cui studia l'italiano.

Esempio:

- Come ti chiami? ■ Si chiama Florian. ...
- Florian.

≙ 18,19

Presentare qualcuno

Lui si chiama Florian. /
Questo è Florian.
Lei si chiama Anne. /
Questa è Anne.

19. Occhio alla lingua!

a. Osservate le seguenti parole:
Sono maschili o femminili?

italiano	indagine	mondo
cultura	studio	

maschile	femminile
.....
.....
.....
.....

- ▶ Una parola con la desinenza -o è normalmente
- ▶ Una parola con la desinenza -a è normalmente
- ▶ Una parola con la desinenza -e può essere maschile o femminile:
indagine è femminile interesse è maschile

b. Cercate adesso nei testi del punto 17 gli articoli determinativi dei sostantivi al punto 19a e scriveteli accanto alle parole.

c. Provate in coppia a completare la regola.

L'articolo determinativo (singolare)		
	maschile	femminile
davanti a vocale
davanti a consonante
davanti a s + consonante

≙ 20, 21,
22

20. Esercizio

≙ 23, 24,
25 A questo punto conoscete diverse parole italiane: scrivete su un foglio quelle che vi ricordate, avete 3 minuti di tempo. Scambiate il foglio con il vostro vicino e mettete gli articoli determinativi. Controllate poi con un compagno diverso.



➔ In questa pagina del Progetto compiliamo un formulario per raccogliere informazioni su un corso di lingua in Italia che vogliamo frequentare durante le vacanze. Poi cerchiamo di scoprire perché gli altri studenti imparano l'italiano e prepariamo una piccola statistica.

Imparare l'italiano in Italia

a. Volete frequentare un corso d'italiano in Italia. Compilate il modulo di richiesta per avere maggiori informazioni.

http://www.linguitalia.it/info/richiesta

Home • Scuola • Corsi e Alloggi • **Modulo di richiesta** • Contatto

MODULO DI RICHIESTA

Vorrei ricevere maggiori informazioni sul programma "Impara l'italiano in Italia" a

Venezia Bologna Firenze Roma Napoli Catania

Sono interessato/a a

un corso superintensivo un corso intensivo un corso individuale
 un corso di conversazione un corso di lingua e cultura

Studio l'italiano per

lavoro tempo libero e interessi vari studio motivi personali e familiari

Dati personali

Cognome

Nome

Indirizzo

Nazionalità

Numero di telefono

E-mail

Facoltà

Messaggio



b. In gruppi di quattro: confrontate i moduli. Perché studiate l'italiano? Quale città avete scelto? Quale tipo di corso? Perché?

c. Adesso in plenum. Confrontate i risultati e fate una statistica della classe. Quali sono i tre motivi più frequenti? Quale città ha vinto?



1. Il sostantivo

In italiano i sostantivi sono maschili o femminili. Osserva le desinenze:

desinenze		singolare
maschile	-o	mondo
femminile	-a	cultura
maschile o femminile	-e	interesse indagine

2. L'articolo

Le forme dell'articolo determinativo e indeterminativo dipendono dal genere e dalle prime lettere della parola che segue.

	articoli determinativi singolari		articoli indeterminativi	
	maschile	femminile	maschile	femminile
con consonante	il mondo	la cultura	un lavoro	una casa
con vocale	l' interesse	l' indagine	un amico	un' amica
con s + consonante	studio		studente	
con z	zucchero		zucchino	
con ps	psicologo		pseudonimo	
con pn	lo pneumatico		uno pneumologo	
con gn	gnomo		gnocco	
con x	xilofono		xenofobo	
con y	yogurt		yacht	

Davanti a una parola che comincia per *i-* seguita da vocale si usa l'articolo *lo*: *lo Ionio, lo Iodio*.

Davanti a parole che cominciano per *h-* si usa l'articolo *l'*: *l'hotel, l'hobby*.

3. L'aggettivo

Gli aggettivi concordano in genere e numero con il sostantivo a cui si riferiscono. Ci sono due gruppi di aggettivi: aggettivi con desinenza *-o* al maschile singolare e *-a* al femminile singolare e aggettivi con la desinenza *-e* per entrambi i generi.

maschile singolare	femminile singolare
un ragazzo polacco	una ragazza polacca
un ragazzo olandese	una ragazza olandese

Attenzione! Ci sono aggettivi con desinenze particolari.

maschile singolare	femminile singolare
un ragazzo belga	una ragazza belga

UNITÀ 1 GRAMMATICA

4. I numeri cardinali

Una sintesi dettagliata dei numeri si trova a pagina 100.

5. Il presente indicativo (singolare)

Verbi regolari

	abitare	vivere	sentire
io	abito	vivo	sento
tu	abiti	vivi	senti
lui/lei	abita	vive	sente



In italiano esistono tre coniugazioni:

1. coniugazione → abitare
2. coniugazione → vivere
3. coniugazione → sentire

Verbi irregolari

chiamarsi
mi chiamo
ti chiami
si chiama

Chiamarsi
è un verbo
reflessivo.

essere	avere
sono	ho
sei	hai
è	ha

6. La negazione

Sei di Firenze? – **No**, sono di Prato.
Marcello **non** studia architettura.

La negazione si esprime con **no** o con **non**.
La negazione **non** si trova sempre davanti al verbo.

7. Le preposizioni

Le preposizioni <i>di, a, in, da</i> e <i>per</i>		
Provenienza	di	Di dove sei? – Sono di Prato.
Stato in luogo	a (+ città) in (+ paese)	Abito a Firenze. Vivi in Francia?
Durata	da	Vive qui da 5 mesi.
Motivo, scopo	per	Studio l'italiano per lavoro. Studio l'italiano per diventare allenatore di calcio.

Alla domanda di *dove sei?* si risponde con *di* + il nome della città di provenienza.

8. Gli interrogativi

Come ti chiami?
Di dove sei?
Dove abiti?

Che cosa studi?
Quanti anni hai?

Perché studi l'italiano?
Con chi abiti?